

I GIOVANI IN VETTA 2021

36 eventi in 9 paesi offrono molte prelibatezze nella 7a edizione del progetto



La 7a edizione del progetto “i giovani in vetta” si è svolta dall'8 al 9 luglio. In questo evento internazionale, coordinato da ALPARC, circa 500 giovani si incontrano ogni anno per due giorni di escursioni e un pernottamento in montagna, che vengono organizzati contemporaneamente in numerose aree protette delle Alpi e dei Carpazi. Offre ai giovani di età compresa tra i 5 e i 25 anni l'opportunità di riconnettersi con il loro patrimonio naturale e culturale. E' anche l'occasione per ricordare loro le strette relazioni con i paesi vicini e l'importanza di proteggere le regioni montane sensibili in

cui vivono e risiedono.

Nonostante le onnipresenti restrizioni imposte dal Covid 19, l'edizione 2021 è stata di grande successo con 36 eventi locali in 9 paesi diversi. L'8 e il 9 luglio, molti giovani provenienti da Francia, Italia, Svizzera, Germania, Austria, Slovenia, Polonia, Slovacchia e Romania hanno preso parte a un'escursione in montagna, seguita da una notte in tenda, in baita o, per la maggior parte dei gruppi, anche sotto le stelle.

Per rilanciare questa 7° edizione, agli organizzatori è stato chiesto di organizzare diverse attività sul tema del "Cibo Locale", un tema particolarmente apprezzato dai giovani: mungere le capre, visitare un caseificio, degustazione alla cieca, cucinare all'aria aperta... Le attività intorno a questo tema comune erano numerose e diverse. Sebbene i piatti locali siano stati accolti molto bene, questo argomento è stato soprattutto un'occasione per attirare l'attenzione dei giovani sugli sviluppi attuali preoccupanti: il declino della biodiversità e il cambiamento climatico ad esempio, che sono strettamente legati alla nostra dieta e ai modelli comuni di consumo e produzione. Lo stile di vita influenzato dall'Occidente e in particolare le corrispondenti abitudini alimentari hanno un impatto diretto sulla natura e sull'ambiente: l'agricoltura intensiva, l'imballaggio e il trasporto eccessivi portano a una scarsa qualità dell'aria, all'uso eccessivo di pesticidi e ai problemi di spreco. Comunque fatti come il declino dei pollinatori ci fa ricordare che dipendiamo dalla stessa natura e ambiente per nutrirci. Questi impatti e minacce sono stati affrontati da ogni organizzatore attraverso attività divertenti che dovrebbero ricordarci l'importanza di proteggere e quindi preservare la nostra natura. Ad ogni gruppo è stato chiesto di illustrare una specialità locale, una collezione di ricette internazionali con i disegni di tutti i giovani è attualmente in preparazione.

Nonostante il tempo a volte capriccioso, l'evento è stato di nuovo un grande successo, e i giovani e gli organizzatori non vedono l'ora che arrivi l'edizione 2022!

Maggiori informazioni: ALPARC - La Rete Alpina delle Aree Protette

Laurence PEYRE

laurence.peyre@alparc.org

+33 04 79265502